



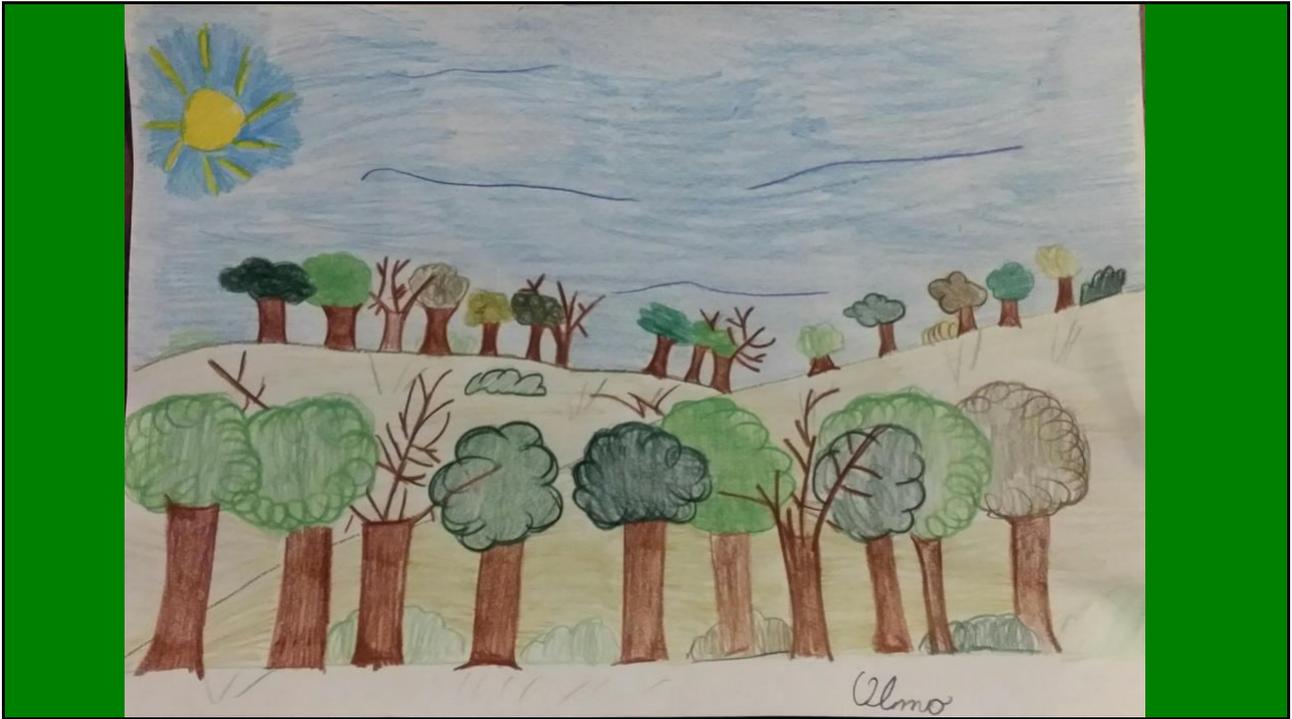
AGRICOLTURA



IL BOSCO



Regione Lombardia

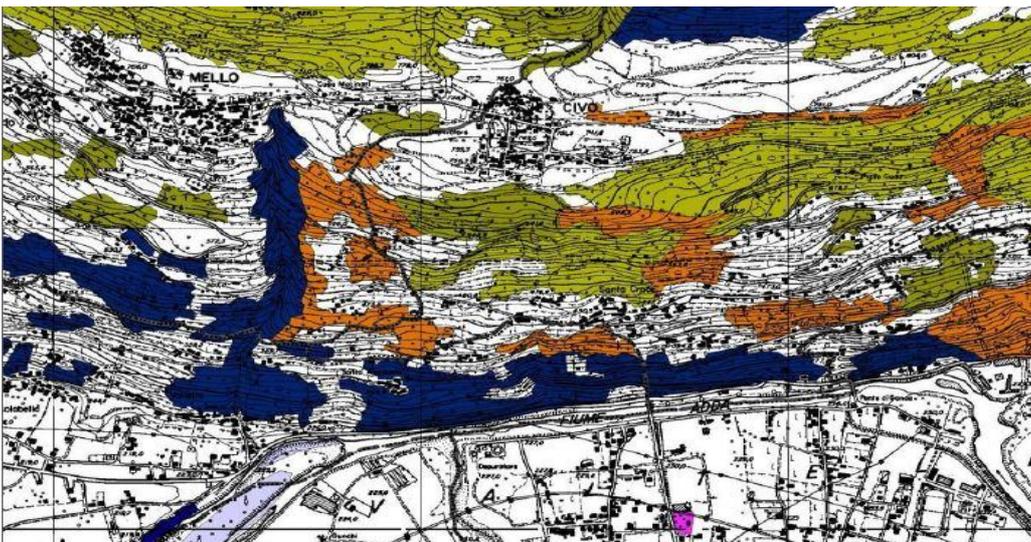


AGRICOLTURA



RegioneLombardia

AGRICOLTURA



RegioneLombardia

AGRICOLTURA

Strumenti principali Altri Strumenti

PROVINCIA di VARESE

Mappa: Piano Indirizzo Forestale

Scala 1:50000

Cerca per
Vedi tabella

Temi

- Tav.2 Carta dei boschi e sist. verdi non forestali
 - Siepi e filari
 - Sistemi verdi
 - Arboricoltura
 - Boschi
- Tav.4 Carta dei vincoli
 - Tav.9 Carta delle trasformazioni ammesse
 - Tav.10 Carta dei rapporti di compensazione
- Limiti amministrativi
 - Confini comunali CTR-DBT
 - Confini provinciale
 - Confini Piemonte
 - Confini Svizzera
 - Confini provinciali RL

Aggiungere/rimuovere Temi
Legenda
Disegna geometrie
Esporta/Carica dati

Interrogazione dati su mappa

Strumenti di navigazione: Vista iniziale, Sposta, Ingrandisci, Diminuisci, Indietro, Avanti, Ricarica, Street View, Interroga, Map Tips, Seleziona, Cancella

Regione Lombardia

AGRICOLTURA

Strumenti principali Altri Strumenti

PROVINCIA di VARESE

Mappa: Piano Indirizzo Forestale

Scala 1:50000

Cerca per
Vedi tabella

Temi

- Tav.2 Carta dei boschi e sist. verdi non forestali
 - Siepi e filari
 - Sistemi verdi
 - Arboricoltura
 - Boschi
- Tav.4 Carta dei vincoli
 - Tav.9 Carta delle trasformazioni ammesse
 - Tav.10 Carta dei rapporti di compensazione
- Limiti amministrativi
 - Confini comunali CTR-DBT
 - Confini provinciale
 - Confini Piemonte
 - Confini Svizzera
 - Confini provinciali RL

Aggiungere/rimuovere Temi
Legenda
Disegna geometrie
Esporta/Carica dati

Interrogazione dati su mappa

Strumenti di navigazione: Vista iniziale, Sposta, Ingrandisci, Diminuisci, Indietro, Avanti, Ricarica, Street View, Interroga, Map Tips, Seleziona, Cancella

Regione Lombardia

AGRICOLTURA

Regione Lombardia

AGRICOLTURA

IL BOSCO

[Art. 42 – l.r. 31/2008]

FORMAZIONI VEGETALI (a qualsiasi stadio di sviluppo, di origine naturale o artificiale) E I TERRENI SU CUI SORGONO CHE, CONTEMPORANEAMENTE:

1. presentano vegetazione arbustiva/arborea
2. superficie \geq a 2.000 mq
3. densità di copertura al suolo delle chiome \geq 20%
4. larghezza \geq 25 m

Regione Lombardia

AGRICOLTURA

QUANTI BOSCHI ?

620.000 ha

6.200.000.000 mq
6.200 kmq

¼ territorio lombardo

massa legnosa 110.000.000 mc
(PROVVIGIONE o CAPITALE)



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

QUANTO CRESCONO I BOSCHI ?

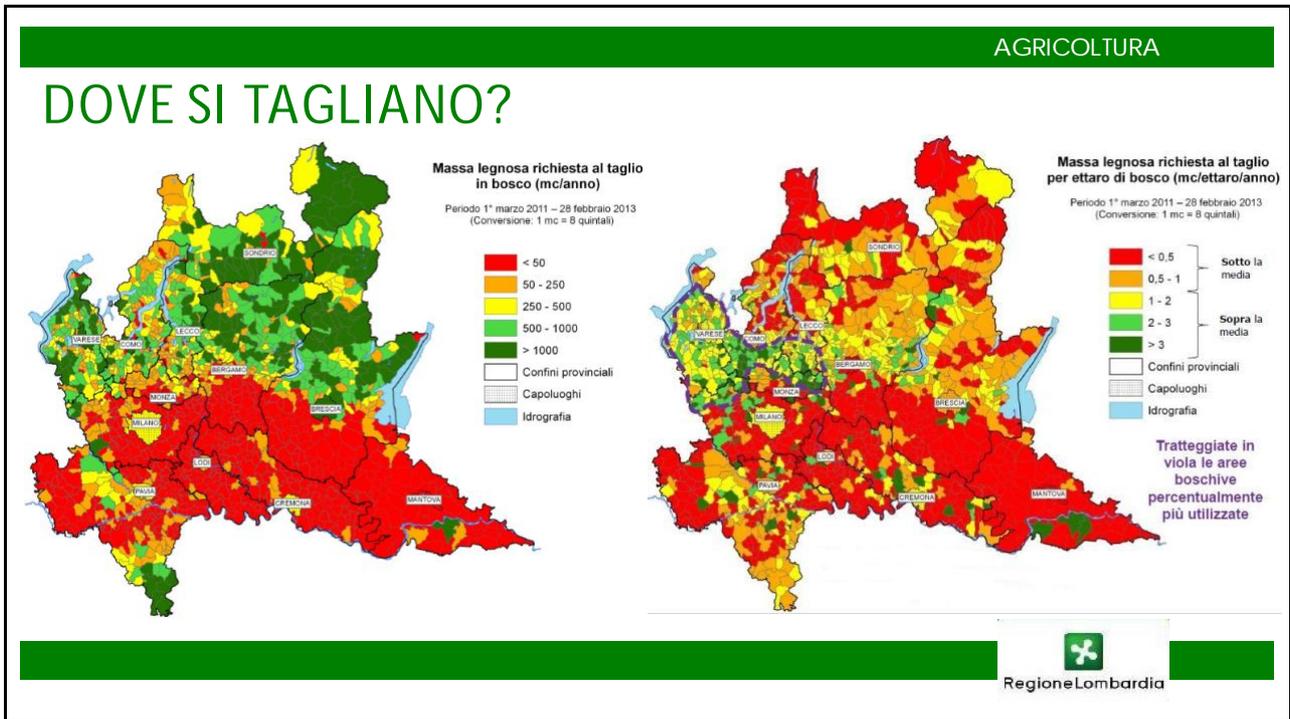
5 mc/ha/anno

(RIPRESA o INTERESSE)

3.000.000 mc/anno



Regione Lombardia



AGRICOLTURA

LE FUNZIONI DEI BOSCHI



AGRICOLTURA



AGRICOLTURA



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

COMPETENZE

AUTORITA' FORESTALI

REGIONE – UTR (ex Province)
 PROVINCIA DI SONDRIO
 COMUNITA' MONTANE
 PARCHI REGIONALI
 RISERVE REGIONALI

COMUNI (solo per aree a vincolo idrogeologico non boscate)

ENTI PIANIFICATORI

REGIONE – UTR (ex Province)
 PROVINCIA DI SONDRIO
 COMUNITA' MONTANE
 PARCHI REGIONALI



Regione Lombardia

TAGLIO DEL BOSCO

PRIMA

1. RACCOLGO TUTTE LE INFORMAZIONI SUL BOSCO CHE VOGLIO TAGLIARE

- DOVE SI TROVA (comune, foglio e mappale catastale)
- IL BOSCO È IN AREA PROTETTA/TUTELATA (parco/riserva regionale, parco/riserva naturale, bosco da seme)
- IL BOSCO È IN AREA PIANIFICATA (PIF, PAF)
- DI CHI È (se non è di mia proprietà devo avere l'assenso del proprietario)
- CHE TIPO DI BOSCO È ([ceduo](#), [alto fusto](#), [misto](#))
- QUALE È L'ETÀ MEDIA DEL BOSCO



Regione Lombardia

2. MI CHIARISCO LE IDEE

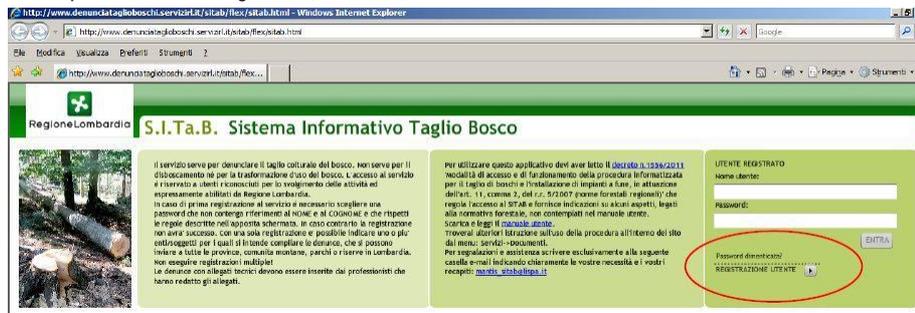
- QUALE SUPERFICIE INTENDO TAGLIARE (mq)
- QUALE È LA FINALITÀ DEL TAGLIO ([utilizzo](#), [diradamento](#), conversione, taglio alberi morti/spezzati/deperienti, taglio di manutenzione in prossimità di strade, ferrovie, elettrodotti, manufatti, ecc.)
- QUANTA LEGNA INTENDO RICAVERE DAL TAGLIO (quintali/mc)
- QUALI PIANTE VOGLIO TAGLIARE (genere e specie): vanno indicate quelle da cui si ricaverà almeno il [90% della massa](#)
- QUALE È LA DESTINAZIONE DELLA LEGNA (autoconsumo, commerciale)
- CHI ESEGUE IL TAGLIO (chi presenta la SCIA, altro soggetto) è molto importante saperlo perché è colui che:
 - ⚠ - è sanzionabile in caso di tagli difformi dal r.r. 5/2007;
 - risponde a terzi in caso di danni (a persone e/o cose) e in caso di furto di legname.
- DOVE PRESENTO LA SCIA (mi informo sui [soggetti abilitati](#) più vicini a me)
- CHI PRESENTA LA SCIA (proprietario, delegato, tagliatore): è responsabile in caso di dichiarazioni mendaci e/o false (art. 21 - Legge 241/90)



Regione Lombardia

3. PRESENTO LA SCIA

- Mi reco presso un soggetto¹ abilitato ad operare a Sitab² con le informazioni necessarie e i dati agragfici (miei e quelli relativi al tagliatore)



¹ UTR, Comunità Montana, Parco, Riserva, PLIS, Comune, CAA, professionista, ecc.

² Sistema Informativo Taglio Bosco

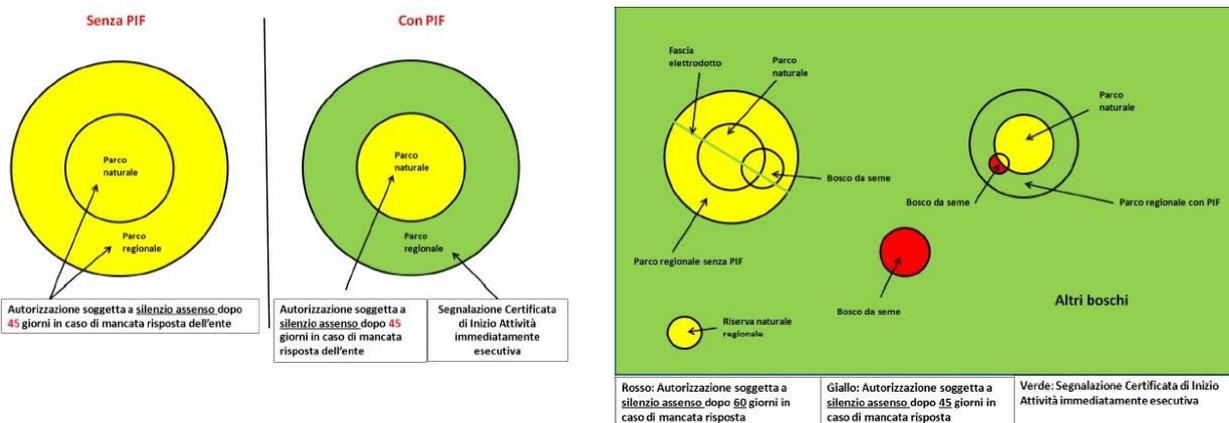
3a. ALLEGATI ALLA SCIA

- PROGETTO IN DEROGA** (silenzio assenso dopo 60 giorni)
 - Per tagli/attività selvicolturali finalizzate alla prevenzione del dissesto idrogeologico o di danni a persone o cose¹;
 - Per tagli/attività selvicolturali urgenti di salvaguardia o conservazione di habitat di specie animali e vegetali tutelati dalla normativa comunitaria;
 - Nei altri casi previsti dal r.r. 5/2007
- PROGETTO DI TAGLIO**
 - Per interventi di utilizzazione forestale ≥ 2 ha
 - Per interventi di utilizzazione forestale ≥ 6 ha (per tagli fatti da imprese boschive iscritte all'albo regionale)
- RELAZIONE DI TAGLIO**
 - Per interventi di utilizzazione forestale e diradamenti di boschi assestati (di qualsiasi superficie o entità)



¹ in questo caso il termine per il silenzio/assenso è di 10 giorni

4. ASPETTO IL DECORSO DEI TERMINI (se taglio in area protetta o tutelata)



POSSO INIZIARE SUBITO IL TAGLIO QUANDO:

1. NEL CASO LA SCIA NON INTERESSI UN'AREA PROTETTA O TUTELATA;
2. NEL CASO SI ESEGUA UN TAGLIO ENTRO LE AREE DI PERTINENZA DI STRADE, FERROVIE, ELETTRODOTTI, MANUFATTI, ECC. (art. 58-61 r.r. 5/2007), ANCHE ENTRO UN'AREA PROTETTA O TUTELATA.



L'AUTORITÀ FORESTALE HA LA FACOLTÀ DI EMETTERE¹, ENTRO 60 GIORNI, UN PROVVEDIMENTO:

- **PRESCRITTIVO:** contenente indicazioni specifiche cui attenersi;
- **DI DIVIETO DI PROSECUZIONE:** a seguito del quale non è più possibile eseguire il taglio.

5. DURATA

- LA SCIA DURA 24 MESI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE
- LAUTURIZZAZIONE DURA 24 MESI DALLA SUA ACQUISIZIONE (ESPRESSA/PER SILENZIO ASSENSO)

¹ In relazione all'esito dei controlli eseguiti sulle SCIA assegnate

DURANTE – «le regole del gioco»

A. REGOLE COMUNI A TUTTI I BOSCHI

- [SUPERFICIE DI TAGLIO - ESECUTORE](#)
- [STAGIONE SILVANA E DEROGHE](#)
- [RIPULITURE](#)
- [ESBOSCO \(termini e modalità\)](#)
- [SCARTI DELLE LAVORAZIONI](#)
- [ALBERI AD INVECCHIAMENTO INDEFINITO](#)
- [MODALITÀ RINNOVAZIONE ARTIFICIALE](#)
- [RACCOLTA TERRICCIO E LETTIERA](#)
- [MODALITÀ TAGLIO E POTATURE](#)
- [PREVENZIONE PERICOLI IN BOSCO](#)
- [PREVENZIONE DANNI](#)
- [ABBRUCIAMENTO RESIDUI VEGETALI](#)
- [CARBONIZZAZIONE](#)
- [RIMBOSCHIMENTI E IMBOSCHIMENTI](#)
- [PASCOLO](#)
- [TAGLIO NELLE AREE DI PERTINENZA](#)
(elettrorodotti, reti pubblica utilità, viabilità, ferrovie, manufatti)



SUPERFICIE DI TAGLIO - ESECUTORE

TIPO DI BOSCO	ESECUTORE E FINALITÀ DEL TAGLIO		
	TUTTI	MOLTI ¹	POCHI ²
	Autoconsumo	Commerciale	Commerciale
FUSTAIA	Superficie > 1 ha Massa < 100 mc	Superficie > 1 ha Massa < 100 mc Diradamento o utilizzazione	Massa > 100 mc Diradamento o utilizzazione
CEDUO E MISTO	Superficie > 1 ha	Superficie > 1 ha Diradamento o utilizzazione	

¹ Imprese boschive, consorzi forestali, imprese agricole qualificate (iscritte a S.I.A.R.L.), enti pubblici (a.d.)

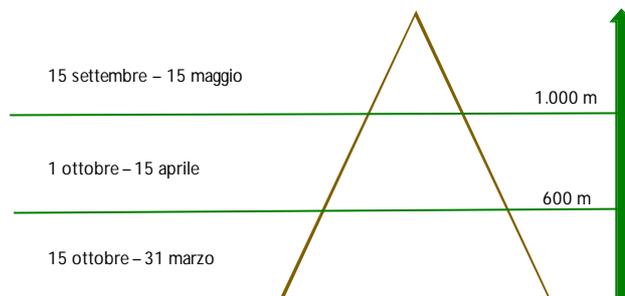
² Imprese boschive (diradamento e utilizzazione), consorzi forestali (solo diradamento)

SINGOLO INTERVENTO: ciò che è richiesto al taglio sulla medesima proprietà in due anni



STAGIONE SILVANA E DEROGHE

- STAGIONE SILVANA (boschi cedui)



- DEROGHE (interventi consentiti tutto l'anno)

- Utilizzazioni di fustaie;
- Diradamenti e sfolli in tutti i boschi;
- Conversioni di boschi cedui;
- Tagli di piante morte, sradicate o spezzate, di pronto intervento, fitosanitari o per la tutela della pubblica incolumità



Regione Lombardia

RIPULITURE

Eliminazione dello strato erbaceo, arbustivo o lianoso della necromassa legnosa. (tipicamente il taglio dei rovi)

Permesse dal 01/08 fino al termine della stagione silvana, tranne quando eseguite in concomitanza con interventi permessi tutto l'anno



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

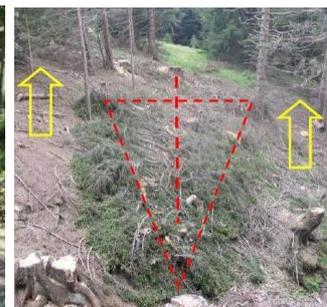
ESBOSCO

Entro 30 giorni dal termine della stagione silvana o, negli altri casi, entro 30 giorni dal termine del taglio.



Regione Lombardia

AGRICOLTURA



ABBATTIMENTO

CONCENTRAMENTO

a strascico solo tra letto caduta e più vicina via esbosco

ALLESTIMENTO



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

ESBOSCO

Per via aerea, mulattiere, sentieri, VASP, condotte, canali di avallamento esistenti.

Senza danneggiare rinnovazione.



Gru a cavo o blonden



Regione Lombardia

AGRICOLTURA



Canali avallamento



Risine



Regione Lombardia

ESBOSCO

- No strascico su viabilità ordinaria o ASP
- Si con trattori forestali o gommati (solo su tracciati o varchi naturali)



Regione Lombardia

ESBOSCO – Piste forestali/piazzali provvisori deposito

- Permessi previa comunicazione all'autorità forestale (mappali, descrizione opere, cartografia tracciato massima)
- Durata massima 24 mesi
- Fondo naturale
- Movimenti terra < 100 mc
- Larghezza utile piste < 3 m



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

SCARTI DELLE LAVORAZIONI (ramaglia e cimali)



Ramaglia lasciata in posto
(solo con autorizzazione in boschi non in rinnovazione)



Ramaglia a bordo strada (nemmeno vicino a sentieri, canali, fasce tagliafuoco, ferrovie, linee elettriche, corsi/specchi acqua)



Regione Lombardia

AGRICOLTURA



Ramaglia su formicaio



Ramaglia su ceppaia



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

Ramaglia raccolta in cataste stabili in bosco (max 5 mcs)



Ramaglia raccolta in andane (15mx5m - no linea max pendenza)



AGRICOLTURA



Ramaglia sminuzzata



Ramaglia depezzata (max 1m, se Ø < 20cm max 2m)



AGRICOLTURA

ALBERI INVECCHIAMENTO INDEFINITO

2/ha per utilizzazioni o tagli a raso in FU/CE.
No in castagneti da frutto e per tagli in aree di pertinenza



Piante nate da seme
No specie esotiche all. B - r.r. 5/07
 $\varnothing \geq 30$ cm



Buon portamento
Buone condizioni vegetative

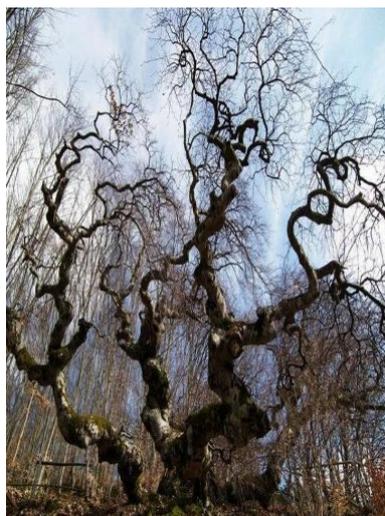


Piante dominanti
Tagliati solo se pericolosi
Conteggiati come matricine/riserve



Regione Lombardia

AGRICOLTURA



Regione Lombardia



AGRICOLTURA

RINNOVAZIONE ARTIFICIALE

Quando

- Prevista in allegati SCIA
- Imposta dall'AF
- In assenza di RN

Come

- 2.500 p.te/ha di cui arbustive $\leq \frac{1}{4}$
- Coerenti al tipo forestale
- 3 anni cure colturali

Vincoli

- Non trasformabilità 20 anni



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

TERRICCIO E LETTIERA

Lettiera

- Per fini agricoli
- Per prevenzione incendi
- Su superfici gravate da specifico uso civico (STRAMATICO)

Terriccio e lettiera

- Per scopi didattici in quantitativi limitati



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

TAGLIO E POTATURE



Taglio

- Netto, inclinato verso l'esterno sulle ceppate
 - Max 10 cm da colletto
- (deroga su terreni forte pendenza, fino a 1 m)



Regione Lombardia

AGRICOLTURA



Regione Lombardia

AGRICOLTURA



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

POTATURE

- Tutto l'anno senza SCIA
- Potature: formazione, allevamento (SPALCATURE), di rimonda secco o di rami pericolosi
- Entro 1/3 h pianta: per spalcatore conifere e potatura allevamento latifoglie
- Basate su tecniche forestali
- (NO ORNAMENTALI)
- Senza compromettere la vitalità/stabilità della pianta
- Nette senza lasciare slabbrature e/o monconi (NO CAPITIZZATURE)



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

PREVENZIONE PERICOLI IN BOSCO

Persone e cose



DPI

Cantiere delimitato e segnalato



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

PREVENZIONE DANNI

Ecosistema

Flora nemorale protetta, fauna selvatica, formicai, zone umide, agrifogli, pungitopo, arbusti a frutti carnosì (biancospini, ribes, sorbi)



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

Soprassuolo e manufatti

- Radici, fusti e chiome altre piante
- Terrazzamenti e muri a secco
- Attenzioni idrogeologiche



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

Soprassuolo e manufatti: ATTENZIONI



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

ABBRUCIAMENTO RESIDUI VEGETALI (ramaglie e cimali)

DIVIETI

- Vietato accendere fuochi all'aperto nei boschi o a distanza < 100 m
- Vietato nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi (decretato in genere durante il periodo invernale)
- Vietato nel periodo dal 15/10 al 15/04

DEROGHE

- SI: in aree attrezzate, per ripulitura masse vegetali residui, per carbonizzazione
- SI: dal 15/10 al 15/04 il proprietario o possessore del terreno può bruciare 3 mcs/ha solo per 2 giorni e solo in zone impervie o non raggiungibili dalla viabilità ordinaria (zone terrazze alpine e prealpine)



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

CAUTELE

- No in giornate ventose
- Fuochi costantemente custoditi
- Fuochi per ripulitura masse vegetali spenti entro le 14.00 (entro le 16.00 con ora legale)

NORMALI PRATICHE AGRICOLE

Raggruppamento e abbruciamento in cumuli ≤ 3 mcs/ha/giorno di residui vegetali.

OLTRE TALE SOGLIA LA GESTIONE DEI RESIDUI RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SUI RIFIUTI.



Regione Lombardia



AGRICOLTURA

CARBONIZZAZIONE

In aie carbonili esistenti o nuove (previa autorizzazione art. 7 – r.r. 5/07)

Aie costantemente presidiate

Inizio carbonizzazione fuori dal periodo di massima pericolosità incendi



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

RIMBOSCHIMENTI E IMBOSCHIMENTI

Ricostituzione del soprassuolo forestale su terreni non boscati ove è andato distrutto in epoca recente/remota

- Popolamenti polispecifici di specie autoctone
- Specie arboree/arbustive (max ¼) dell'allegato C - r.r. 5/07
- Certificato principale identità e passaporto fitosanitario
- 1.300 p.te/ha
- Prescrizioni specifiche in PIF/PAF
- **Autorizzati da AF se realizzati senza contributi pubblici**



Regione Lombardia

PASCOLO IN BOSCO

Consentito per prevenzione incendi e conservazione paesaggio rurale:

- Nelle fustaie a partire dallo stadio di perticaia (alberi di h media > 10 m)
- Nei cedui/cedui sotto fustaia solo dopo 10 anni da ultima ceduazione

Vietato nei boschi in rinnovazione, in FU disetanee, nei boschi di neoformazione (sino allo stadio di perticaia) e in quelli percorsi da fuoco da meno di 10 anni



Regione Lombardia

TAGLIO NELLE AREE DI PERTINENZA

Elettrodotti

TENSIONE (volt)			
Altissima	Alta	Media/bassa	Cavo isolato
> 150.000	30.000-150.000	< 30.000	
PS ¹ + 12 m/lato	PS + 8 m/lato	PS + 4 m/lato	PS + 1,5 m/lato
Interferenza chioma/condotto			
1) Reale: no rispetto matricine/riserve, turno, superficie tagliata		1) Reale: potatura/taglio	
2) Potenziale (entro 2 anni): taglio tutte piante/polloni distanti meno di 5 m dal conduttore		2) Potenziale: potatura/taglio	
3) Piante inclinate/instabili: taglio anche fuori dell'area pertinenza (se pericolose per linea)			
4) Rilascio tutti arbusti/cespugli specie autoctone in formazioni antropogene (robinia, serotina)			

¹ proiezione al suolo



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

TAGLIO NELLE AREE DI PERTINENZA

Reti pubblica utilità

Reti telefoniche, metanodotti, funivie		Reti trasmissione radio	
PS + 2 m/lato		10 m larghezza (ponte/ponte)	
Interferenza chioma/connettore-carrelli-cabine			
1) Reale: potatura/taglio			
2) Potenziale: potatura/taglio			
3) Piante inclinate/instabili: taglio anche fuori dell'area pertinenza (se pericolose per la rete)			



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

TAGLIO NELLE AREE DI PERTINENZA

Viabilità, ferrovie e altri manufatti

Viabilità e ferrovie	Manufatti ¹ (pubblici/privati)
6 m	
1) Ripuliture	2) Ceduzione polloni
2) Ceduzione polloni	• No turno minimo
• No superficie massima tagliata	• No ri-lascio matricine/riserve
• No ri-lascio matricine/riserve	
3) Taglio/potatura piante AF anche fuori dalla pertinenza: solo se costituenti pericolo per pubblica incolumità/manufatto	

¹ compresi elementi di arredo/fruizione

Regione Lombardia

DURANTE – «le regole del gioco»

B. REGOLE PARTICOLARI

- [RILASCIO MATRICINE/RISERVE E LORO QUALITÀ](#)
- [SUPERFICIE TAGLIATA](#)
- [TURNO \(periodicità dei tagli\)](#)
- [TIPO DI TAGLIO \(raso, a strisce/fessura, saltuario, successivi, utilizzazione\)](#)
- [BOSCHI SOGGETTI A PAF](#)
- [BOSCHI IN AREE PROTETTE E SITI NATURA 2000](#)
- [BOSCHI PUBBLICI](#)



Regione Lombardia

MATRICINE



- Pianta di specie IDENTICA a quella costituente il ceduo
- Nata da seme o pollone
- Disseminazione e di sostituzione ceppaie morte o esaurite
- Di età pari almeno al turno minimo

RISERVE



- Pianta di specie DIVERSA da quella costituente il popolamento
- Nata da seme
- Di età pari almeno al turno minimo del ceduo



Regione Lombardia

MATRICINE – Quante rilasciarne?

Dipende dal tipo di governo del bosco

- CEDUO
- CEDUO SOTTO FUSTAIA (MISTO)



Regione Lombardia

MATRICINE – Quante rilasciarne?

BOSCHI CEDUI

Tipo di ceduo	Riserve autoctone (R)	N° Matricine (M)	Età matricine	Distanza media (m)	Superficie max (ha) ³
Querceti, quercio-carpineti		90	50% turno / 50% (turno)x2	10,5	10
Faggete	Nel limite delle M	90	50% turno / 50% (turno)x2	10,5	10
Formazioni a prevalenza di latifoglie autoctone (frassino maggiore, acero monte, riccio, tiglio, ecc.)		90	50% turno / 50% (turno)x2	10,5	10
Betuleti		50	turno	14	10
Robineti misti ¹	Tutte	50	turno	14	10
Castagneti	Nel limite delle M	50	turno	14	10
Orno-ostrieti e carpineti		50	turno	14	10
Formazioni a prevalenza di pioppo		50	turno	14	10
Alnete di ontano bianco e nero		50	turno	14	10
Robineti puri ²	Tutte	0 ⁴			3 non contigui
Saliceti, corileti (noccioleti)		0			3 non contigui
Ciliegio tardivo, ailanto, quercia rossa	Tutte	0			3 non contigui



Regione Lombardia

¹ la robinia rappresenta il 50-90% della massa del popolamento

² la robinia costituisce almeno il 90% della masse del popolamento

³ ferme restando le soglie del [singolo intervento](#)

⁴ ceduo semplice: senza rilascio di matricine (= taglio a raso nei cedui)

MATRICINE – Quante rilasciarne?

BOSCHI CEDUI SOTTO FUSTAIA
(forme governo miste)

Componente a fustaia	Componente a ceduo	Matricine (M)/ha	Superficie max (ha)
Farnia o rovere	Robinia	250	7
Altri casi		150	7

Matricine scelte tra le piante ad alto fusto o, in mancanza, tra i polloni di buona conformazione ed affrancati



Regione Lombardia

MATRICINE - quali rilasciare

- Piante in buono stato vegetativo (la chioma interessa almeno l'ultimo terzo)
- No individui inclinati o con cavità di grandi dimensioni



Regione Lombardia





Stesso bosco, un anno dopo



AGRICOLTURA

MATRICINE – Come rilasciarle

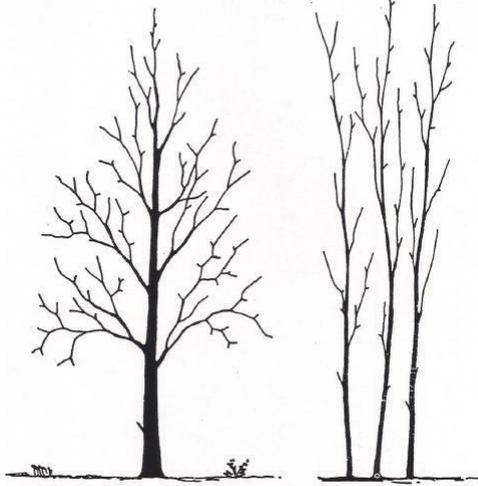


Distribuite sull'intera superficie della tagliata



Regione Lombardia

MATRICINE – Come rilasciarle



A gruppi di 10 individui uniformemente distribuiti
entro la superficie della tagliata

Utile:

- Se gli alberi sono particolarmente «filati»
- Nei cedui molto invecchiati



Regione Lombardia



CEDUO SOTTO FUSTAIA





AGRICOLTURA

E NELLE FUSTAIE?

Non ci si basa sul n° delle matricine/riserve da rilasciare ma sulla quantità di massa che si può asportare (PRELIEVO). Questa dipende:

- dalla struttura¹ del bosco (mono-biplana, multiplana)
- dal tipo di taglio (saltuario, successivi, raso a buche, raso a strisce)
- dal tipo forestale

¹ come si sviluppa il bosco nello spazio aereo

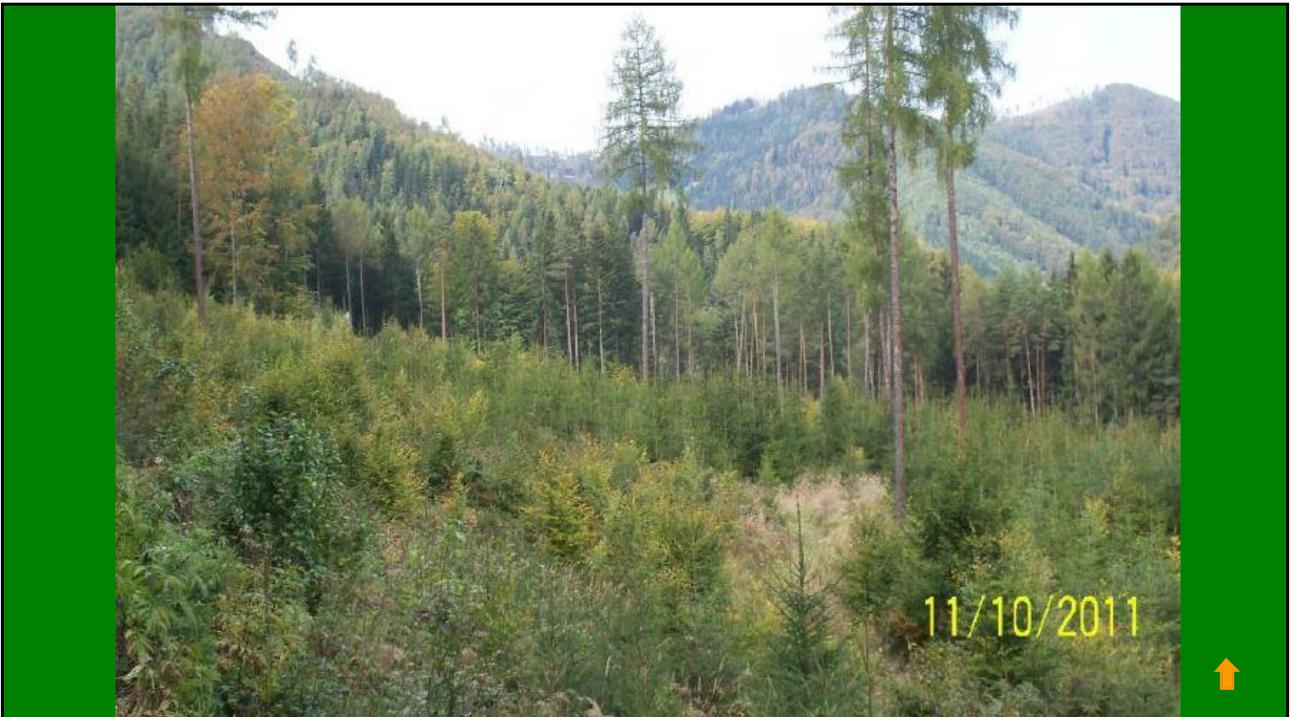
PRELIEVO – Quanto posso tagliare?

- Fustaie multiplane (disetanee):
 - Taglio saltuario: max 20% provvigione
 - Taglio raso a buche < 1.000 mq
 - Taglio raso a strisce: 2.000 mq / 10.000 mq (accorpati)
- Fustaie monoplane/biplane (coetaneiformi):
 - Taglio di sementazione¹: max 30% provvigione
 - Taglio raso a buche < 1.000 mq
 - Taglio raso a strisce: 2.000 mq / 10.000 mq (accorpati)

¹ uno dei tagli successivi (preparazione, sementazione, secondari, sgombero)







PERIODICITÀ DEI TAGLI (Turno)

Dipende dalla forma di governo del bosco:

- CEDUO
- FUSTAIA



Tipo di ceduo	Sfollo o diradamento	Turno minimo	Turno massimo
Querceti (farnia, rovere o leccio), quercu-carpineti, faggete, formazioni a prevalenza di frassino maggiore, acero montano o riccio, tiglio	≥ 5 anni	20 anni	50 anni
Betuleti, alneti di ontano bianco o nero, carpineti	≥ 5 anni	20 anni	-
Robineti misti	≥ 5 anni	20 anni	-
Alneti di ontano verde	≥ 5 anni	20 anni	-
Querceti (roverella o cerro)	≥ 5 anni	15 anni	50 anni
Castagneti e orno-ostrieti	≥ 5 anni	15 anni	-
Formazioni particolari	≥ 5 anni	10 anni	-
Robineti puri	≥ 5 anni	10 anni	-
Saliceti, corileti	≥ 5 anni	6 anni	-
Ciliegio tardivo, ailanto, querciarossa	≥ 5 anni	3 anni	-



AGRICOLTURA				
Tipo di fustaia	Sfoll o diradamento	Taglio saltuario	Tagli successivi	Taglio a raso
Lariceti	≥ 10 anni	10 anni	(90 anni)	80 anni
Larici-cembreti e cembrete	≥ 10 anni	10 anni	(130 anni)	120 anni
Faggete, abieteti, querceti (farnia, rovere o cerro), quercocarpineti	≥ 10 anni	10 anni	90 anni	non permesso
Castagneti, querceti (roverella), peccete di sostituzione	≥ 10 anni	10 anni	70 anni	60 anni
Pinete di pino silvestre, formazioni artificiali di pino nero, rimboschimenti con conifere esotiche	≥ 10 anni	10 anni	(60 anni)	50 anni
Peccete e piceo-faggete	≥ 10 anni	10 anni	80 anni	non permesso
Aceri-frassineti e aceri-tiglieti, alneti di ontano bianco e nero	≥ 10 anni	10 anni	50 anni	non permesso
Altre formazioni (formazioni antropogene, saliceti, pioppi, ecc.)	≥ 10 anni	10 anni	50 anni	40 anni


Regione Lombardia

AGRICOLTURA			
Parametro	Robinetto puro	Robinetto misto	Querceto
Presenza di robinia	Massa > 90%	Massa compresa fra 50% e 90%	Massa < 50%
Presenza di quercia o altre specie	Massa < 10%	Massa compresa fra 10% e 50%	Massa > 50%
Turno minimo	10 anni	20 anni	20 anni
Turno massimo	Nessun obbligo	Nessun obbligo	50 anni
Numero riserve da rilasciare	Tutte le specie autoctone presenti, se non deperienti o pericolose	Tutte le specie autoctone presenti, se non deperienti o pericolose	Nessun obbligo
Numero matricine da rilasciare	Nessun obbligo	50 ad ettaro	90 ad ettaro
Numero piante da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito	2 ad ettaro (da selezionare fra matricine o riserve)	2 ad ettaro (da selezionare fra matricine o riserve)	2 ad ettaro (da selezionare fra matricine o riserve)


Regione Lombardia

TIPO DI TAGLI

Dipende dalla forma di governo del bosco:

- CEDUO
- FUSTAIA



CEDUO



¹ basso: si eliminano i soggetti peggiori del piano dominato, quelli danneggiati o deperienti
 alto: si selezionano i soggetti migliori e si eliminano quelli vicini che potrebbero entrare in concorrenza con loro

AGRICOLTURA

FUSTAIA

Tipo di fustaia / trattamento	Monoplana o biplana	Multiplana
Taglio saltuario	non permesso	Sì
Taglio successivi	Sì	Sì
Taglio a buche su massimo 1.000 mq	Sì	Sì
Taglio a raso a strisce	Sì, ma solo per alcune tipologie forestali	Sì, ma solo per lotta fitosanitaria
Taglio a raso con altre modalità	non permesso	non permesso



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

Tipo forestale (fustaia)	Taglio a raso a strisce (a fessura)
castagneti, orno-ostrieti, betuleti, pinete di pino silvestre (ad eccezione delle pinete planiziali), peccete di sostituzione, formazioni di pino nero di origine artificiale, rimboschimenti artificiali con specie esotiche	fino ad una superficie massima di 10.000 metri quadrati accorpati
querceti di roverella, lariceti, larici-cembreti, cembrete, pinete di pino silvestre planiziale	fino ad una superficie massima di 2.000 metri quadrati accorpati



Regione Lombardia

BOSCHI ASSESTATI (soggetti a PAF)

- Chi gestisce il PAF ha l'obbligo di accantonare almeno il 30% degli UTILI derivanti dal Piano per:
 - Interventi previsti dal PAF: miglioramenti patrimonio boschivo (interventi colturali, e interventi su VASP);
 - Interventi colturali non previsti dal PAF (opere pronto intervento);
 - Relazioni di taglio e direzione delle operazioni di taglio
- Le somme accantonate sono spese dal gestore previo assenso dell'autorità forestale
- Tutte le utilizzazioni sono annotate nel LIBRO ECONOMICO del Piano
- La RIPRESA¹ del Piano non può essere superata

¹ Quantità di legna (mc, q.li, mq) che può essere tagliata/particella assestamentale



BOSCHI IN AREE PROTETTE (Parchi e riserve regionali)

- Gestiti in conformità al PTC del Parco Regionale o al piano di gestione della Riserva Regionale
- In assenza dei piani gestiti in modo da favorire la presenza di specie autoctone e la biodiversità

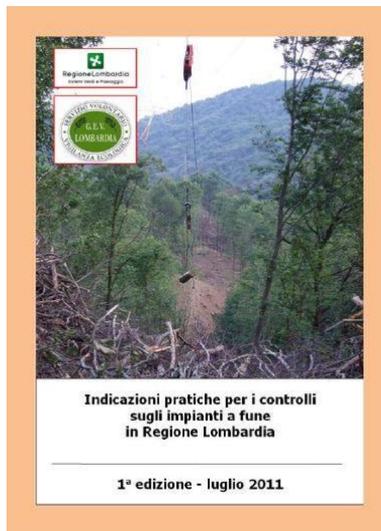
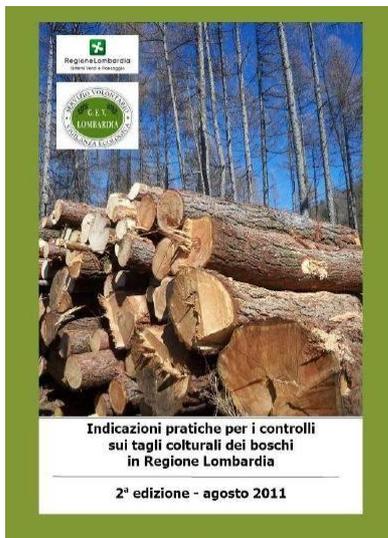
BOSCHI IN SITI NATURA 2000 (SIC e ZPS)

- Prescrizioni tecniche provvisorie per la gestione dei boschi fino all'approvazione del PIF o del PAF



AGRICOLTURA

PUBBLICAZIONI



AGRICOLTURA

SITI INTERESSANTI PER IL SETTORE FORESTALE

Regione Lombardia – Foreste

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213597995545&p=1213597995545&pagename=DG_AGRWrapper

Sistema Informativo Taglio Bosco (SITAB)

<http://www.denunciataglioboschi.servizi.lit/sitab/flex/sitab.html>

Geoportale di Regione Lombardia

<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>

Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF)

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx

Rapporto stato delle foreste

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213597509168&packedargs=-NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213597901446&pagename=DG_AGRWrapper



AGRICOLTURA

REGIONE LOMBARDIA - CONTATTI

Ufficio Territoriale Regionale Insubria

Sede di Como

Luca Corti

luca_corti@regione.lombardia.it

031 320556

Sede di Varese (viale Belforte, 22)

Paola Agatea

paola_agatea@regione.lombardia.it

0332 338355

Luigi Ghirardelli

luigi.ghirardelli@regione.lombardia.it

0332 338362

Direzione Generale Agricoltura – Palazzo Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano

Roberto Tonetti

roberto_tonetti@regione.lombardia.it

02 67653739



RegioneLombardia

AGRICOLTURA

Distanza media fra le piante	Corrisponde a circa X piante per ettaro:	Distanza media fra le piante	Corrisponde a circa X piante per ettaro:
4,0 metri	625	12,5 metri	64
4,5 metri	494	13,0 metri	59
5,0 metri	400	13,5 metri	55
5,5 metri	331	14,0 metri	51
6,0 metri	278	14,5 metri	48
6,5 metri	237	15,0 metri	44
7,0 metri	204	15,5 metri	42
7,5 metri	178	16,0 metri	39
8,0 metri	156	16,5 metri	37
8,5 metri	138	17,0 metri	35
9,0 metri	123	17,5 metri	33
9,5 metri	111	18,0 metri	31
10,0 metri	100	18,5 metri	29
10,5 metri	91	19,0 metri	28
11,0 metri	83	19,5 metri	26
11,5 metri	76	20,0 metri	25
12,0 metri	69	20,5 metri	24



RegioneLombardia

AGRICOLTURA



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

SPECIE AL TAGLIO



Specie da tagliare	Quintali <u>stimati</u>	Percentuale	Indicare?
Castagno	300	54%	Sì
Frassino maggiore	100	18%	Sì
Rovere	70	12%	Sì
Olmo	40	8%	Sì
Acero	30	6%	No
Tiglio	10	2%	No
TOTALE	550	100%	

92%

Non basta indicare solo il castagno!



Regione Lombardia

AGRICOLTURA

TIPI DI TAGLIO

Età popolamento

SFOLLO
Selezione massale del numero di individui in giovani popolamenti

DIRADAMENTO [$< 50\%$, $< 30\%$]
Ha la finalità di migliorare le caratteristiche del bosco mediante la selezione delle piante migliori. Tra un diradamento e il successivo devono passare un certo n° di anni.

UTILIZZAZIONE [$\geq 50\%$, $\geq 30\%$]
Rappresenta il c.d. taglio di maturità, finalizzato a ricavare legna dal bosco. Richiede il rispetto del turno minimo.

		Numero di piante tagliate				
		10%	20%	30%	40%	50%
Massa legnosa tagliata	10%	D	D	D	D	U
	20%	D	D	D	D	U
	30%	U	U	U	U	U
	40%	U	U	U	U	U
	50%	U	U	U	U	U

D DIRADAMENTO

U UTILIZZAZIONE

Regione Lombardia

Tagli in Fustaia | SUCCESSIVI: preparazione, sementazione, secondari e sgombero (2-5 interventi nell'arco di 5-25 anni)
SALTUARIO: per fustaie disetanee

AGRICOLTURA

FORME DI GOVERNO DEL BOSCO (modalità di rinnovazione)

CEDUO



Soprasuolo forestale ove almeno il 60 % della massa legnosa arborea epigea è costituita da ceppaie e fusti singoli ottenuti per via vegetativa «polloni» (propagazione agamica)

MISTO

ceduo sotto fustaia



Popolamento costituito sia da individui nati da seme sia da polloni. Le rispettive masse legnose non raggiungono né la % del ceduo, né quella della fustaia

FUSTAIA



Soprasuolo forestale ove almeno il 70 % della massa legnosa arborea epigea è costituita da alberi originatisi da seme (propagazione gamica).¹

← **CONVERSIONE** →

Regione Lombardia

¹ Ne sono esclusi i boschi neoformazione, i cespuglieti, gli arbusteti e le pinete di pino mugo (var. rostrata)